

TEATRO COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

MODENA

A photograph of a ballerina with blonde hair in a bun, wearing a white leotard and a large, full white tutu. She is sitting on a black wooden stool, looking over her shoulder towards the camera. The background features three large vanity mirrors with circular lights around their frames, set against a dark wall. The lighting is soft, highlighting the ballerina and the texture of her tutu.

La gioia di danzare

Nicoletta Manni &
Timofej Andrijashenko

RASSEGNA
MODENA DANZA

2025/26

Domenica 2 novembre 2025 ore 20.30

La gioia di danzare

Nicoletta Manni & Timofej Andrijashenko

Gala di danza con i ballerini del Teatro alla Scala

Direzione artistica Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko

Light designer Alessandro Manni

Produzione ARTEDANZA srl

Grand Pas Classique

Coreografia Viktor Gzovskij

Musica Daniel-François Auber

Danzatori Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko

L'altro Casanova

Coreografia Gianluca Schiavoni

Musica Antonio Vivaldi

Danzatori Agnese Di Clemente, Domenico Di Cristo

Se tu non parli

Coreografia Massimiliano Volpini

Musica Arvo Pärt

Danzatori Domenico Di Cristo, Agnese Di Clemente

Carmen

Coreografia Roland Petit

Musica George Bizet

Danzatori Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko

La Luna

Coreografia Maurice Béjart

Ripresa coreografica Luciana Savignano

Musica Johann Sebastian Bach

Danzatrice Nicoletta Manni

Largo

Coreografia Matteo Levaggi

Musica Johann Sebastian Bach

Costumi Samantha Stella

Danzatori Maria Celeste Losa, Gabriele Corrado,
Emanuele Cazzato

Summer Pas de Deux

Coreografia David Dawson

Musica Max Richter

Danzatori Alice Mariani, Mattia Semperboni

Il Corsaro

Coreografia Marius Petipa

Musica Riccardo Drigo

Danzatori Alice Mariani, Mattia Semperboni

Pas de Deux del Cigno Bianco

Coreografia Marius Petipa

Musica Pëtr Il'ič Čajkovskij

Danzatori Maria Celeste Losa, Gabriele Corrado

Beddrrha ci dormi

Coreografia Patrick De Bana

Musica Paolo Buonvino, Orchestra popolare
della Notte della Taranta

Voce Diodato

Danzatori Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko



Note al programma

Prende il titolo dal racconto d'amore per il balletto scritto in prima persona, il gala che Nicoletta Manni, luminosa *étoile* del Teatro alla Scala, presenta questa sera. *La gioia di danzare* nasce infatti come libro (Garzanti, 2023) prima di trasformarsi in progetto artistico condiviso con il marito, il primo ballerino lettone della Scala Timofej Andrijashenko, e un gruppo di colleghi, tutti scaligeri, di indiscussa artisticità: la prima ballerina Alice Mariani e i solisti Domenico Di Cristo, Maria Celeste Losa, Gabriele Corrado, Agnese Di Clemente, Mattia Semperboni ed Emanuele Cazzato. Insieme presentano una serata di gala sfaccettata con raffinati brani della grande tradizione accademica, sperimentazioni già divenute 'classici' dei padri del balletto moderno Maurice Béjart e Roland Petit, ed estratti di lavori di autori di oggi quali David Dawson, attuale direttore dell'English National Ballet, Massimiliano Volpini, direttore del Balletto dell'Opera di Zagabria, e dei coreografi *freelance* Patrick de Bana, Gianluca Schiavoni e Matteo Levaggi.

In apertura il brano-sfoggio di eleganza accademica *Grand Pas Classique*, creato dal russo Viktor Gzovskij a Parigi nel 1949 su musica di Daniel-François Auber con Manni e Andrijashenko. Un omaggio alla grande tradizione del balletto e a Marius Petipa questo *grand pas de deux* costruito secondo tradizione (*entrée*, *adagio*, *doppie variazioni* e *coda*) il cui virtuosismo si rivela nel nitore delle linee, nella maestosità delle braccia, nelle *pirouettes*, nella tenuta degli equilibri. Diventato imprescindibile brano delle serate di gala della coppia, *Grand Pas Classique* fa da contrappunto all'abbandono sensuale richiesto dall'altro duetto che interpretano, tratto dalla *Carmen* di Roland Petit sulla celeberrima partitura di Bizet. Sempre insieme anche per il brano di chiusura firmato Patrick de Bana sulle musiche di Paolo Buonvino eseguite dall'Orchestra Popolare della *Notte della Taranta*, *Beddrha ci dormi*, un omaggio dell'*étoile* salentina alla sua terra.

Gemme preziose del repertorio ottocentesco tempestano poi la serata: il lirico passo a due del cigno bianco da *Il lago* di Petipa-Čajkovskij interpretato dall'argentina Maria Celeste Losa con Gabriele Corrado e l'esotico, brioso, *Il Corsaro* che lancia in virtuosismi mozzafiato Alice Mariani e Mattia Semperboni.

Largo di Matteo Levaggi è un trio costruito sulla *Suite n. 1 in sol maggiore* per violoncello solo di Johann Sebastian Bach (*Prélude*, *Sarabande*, *Allemande*), un brano che filtra tra punte per la ballerina e sinuosità contemporanee del torso a cui Losa, Corrado e Cazzato danno linfa abbracciando con sensibilità la musica. Anche i due

brani che vedono protagonisti Domenico Di Cristo e Agnese Di Clemente attingono al repertorio recente e alla danza contemporanea con picchi di struggente lirismo in *Se tu non parli* di Massimiliano Volpini su musica di Arvo Pärt dai versi del poeta indiano Tagore e di lasciva sensualità in *L'altro Casanova*, sull'*Andante* del *Concerto* per violino e archi n. 143 di Antonio Vivaldi.

Mariani e Semperboni ritornano poi in scena interpreti del bellissimo e sensuale *Summer Pas de Deux* del britannico David Dawson dove sollevamenti al limite dell'acrobatico si sciolgono in delicate sciolte a terra, in un alternarsi di cielo e terra di incantevole poesia.

Cameo del programma, l'assolo che Nicoletta Manni riserva per sé: *La Luna*, brano che segna un simbolico passaggio di testimone tra *étoiles* di generazioni differenti. Il pezzo fu infatti creato nel 1976 da Maurice Béjart ritagliandolo sulla carismatica Luciana Savignano che lo scorso anno ha voluto trasmetterlo alla Manni, che qui riverbera tutta la sua ipnotica femminilità.



Nicoletta Manni

Nata in provincia di Lecce, a 13 anni viene ammessa alla Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Nel 2009, dopo essersi diplomata, entra a far parte dello Staatsballett di Berlino, dove rimane per tre stagioni prendendo parte in tutte le produzioni classiche e contemporanee. Nella primavera 2013 entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala debuttando con Myrtha in *Giselle* e Odette/Odile ne *Il lago dei cigni* di Rudolf Nureyev. Un anno dopo, all'età di 22 anni, viene promossa a Prima Ballerina del Teatro alla Scala. Da allora ha ballato tutti i ruoli principali, accanto a *étoiles* e ospiti internazionali, interpretando molte nuove creazioni, oltre ai numerosi capolavori del repertorio classico. Nel 2023, al termine della seconda recita di *Onegin*, viene annunciata per la prima volta in palcoscenico dal sovrintendente e direttore artistico Dominique Meyer, insieme al direttore di ballo Manuel Legris, la sua nomina a *étoile*. I suoi ruoli con la Compagnia del Teatro alla Scala includono: coppia principale in *Concerto DSCH* e *Russian Seasons* di Ratmansky; Diamonds e Rubies in *Jewels* di Balanchine; *Pink Floyd Ballet* di Petit e *Jeune homme et la Mort* (al fianco di Ivan Vasiliev); Kitri e la regina delle driadi nel *Don Chisciotte* di Nureyev; *Giselle* e Myrtha in *Giselle* di Chauvire; Civiltà nell'*Excelsior* di Manzotti; Aurora e Fata Lilla ne *La bella addormentata* di Ratmansky; Manon ne *L'histoire de Manon* di MacMillan; Giulietta in *Romeo e Giulietta* sempre di MacMillan; *Cello Suites* di Spoerli; Clara nello *Schiaccianoci* di Duato; Cenerentola e la Fata madrina nella *Cenerentola* di Bigonzetti; La Donna (creazione) nel *Giardino degli amanti* di Volpini (con Roberto Bolle); La ballerina in *Petruška* di Fokin; *Progetto Händel* di Bigonzetti; Titania in *Sogno di una notte di mezza estate* di Balanchine; Odette/Odile ne *Il lago dei cigni* di Ratmansky; Marguerite Gautier ne *La signora delle camelie* di Neumier; Tatiana in *Onegin* di Cranko; quarta coppia in *Petit Mort* di Kylian; Medora in *Il Corsaro* di Holmes; interpreta inoltre il ruolo di Tersichore in *Apollo* di Balanchine (con Roberto Bolle); la Fata Confetto nello *Schiaccianoci* di Balanchine; *Becomings* in *Wolf Works* di McGregor; Aurora e la fata principale ne *La bella addormentata* di Nureyev; Carmen pas de deux della *Carmen* di Petit; Sylvia in *Sylvia* di Legris; *Sarcasmen* di Van Manen; Nikya ne *La Bayadere* di Nureyev. Partecipa come ballerina ospite in numerosi gala nazionali e internazionali. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, quali nel 2012 il premio Roma Danza, nel 2014 il premio Danza&Danza come migliore ballerina dell'anno ed

è stata candidata al premio Benois de la Danse nel 2015. Nel 2019 riceve il premio 100 Eccellenze Italiane V edizione e nel 2020 il premio Città di Galatina Beniamino De Maria. Nel settembre 2020 riceve il riconoscimento come danzatrice dell'anno sulla scena internazionale nella 48° edizione del premio Positano Léonide Massine. Riceve il premio Danza&Danza 2023 come personaggio dell'anno.

Timofej Andrijashenko

Nato a Riga, Lettonia, inizia a studiare danza presso l'Accademia Nazionale Statale. Nel 2009, all'età di 14 anni, partecipa al Concorso Internazionale di Danza Città di Spoleto (presidente Jurij Grigorovič), dove vince una borsa di studio che gli permette di frequentare il Russian Ballet College di Genova, diretto da Irina Kashkova, diplomandosi con il massimo dei voti nel 2013. È ballerino solista nello spettacolo *Il valore di una vita* di Alberto Testa, anteprima mondiale alla 54° edizione del Festival dei Due Mondi e nello spettacolo di danza *Le maitre e la ville* con la coreografia di Micha van Hoecke. A marzo 2014 entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, come ballerino aggiunto, sotto la direzione di Micha van Hoecke, danzando anche ruoli da primo ballerino e solista nelle produzioni della stagione 2013/2014. Da novembre 2014 entra nel Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano e a febbraio 2018 è promosso a Primo Ballerino. Il suo repertorio include, tra gli altri, ruoli come Albrecht in *Giselle*, Schiavo in *Ballo Excelsior* e Principe Désiré ne *La bella addormentata*, Siegfried ne *Il lago dei cigni*, Romeo in *Romeo e Giulietta*, Basilio in *Don Chisciotte* e Conrad ne *Il Corsaro*. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra i quali premio Positano Leonide Massine nel 2010 per l'alta qualità tecnica e professionale e il premio Giffoni Danza nello stesso anno; premio Roma in Danza 2011; nel 2012 premio Napoli Cultural Classic e premio Amalfi Danza come migliore giovane promessa della danza; nel 2016 il premio Danza&Danza come miglior interprete della stagione. Partecipa a concorsi internazionali aggiudicandosi il Grand Prix Concorso Internazionale di Danza e il premio MAB Milano nel 2011. Nel 2013 vince nella sezione Pas de Deux il TanzOlymp di Berlino e la Medaglia d'oro al XII Moscow International Ballet Competition. È ballerino ospite in gala nazionali e internazionali.





Prossimo spettacolo

Mercoledì 3 dicembre 2025 ore 20.30

Balletto dell'Opera di Tbilisi La bella addormentata

Il Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Tbilisi, originariamente noto come Teatro Imperiale e fondato nel 1851, è uno dei più antichi dell'Europa orientale. Sotto la direzione di Nina Ananiashvili, già prima ballerina del Teatro Bolshoi di Mosca, la compagnia ha effettuato tournée internazionali in Giappone, Cina, Taiwan, Israele, Egitto, Estonia, Russia, Ucraina, Bielorussia, Azerbaigian, Armenia, Ecuador, Oman, Dubai, Portogallo, Spagna, Regno Unito e Italia, dove è particolarmente apprezzata per il rigore accademico e l'interpretazione dei grandi classici della tradizione.

La bella addormentata è un balletto con prologo composto da Pëtr Il'ič Čajkovskij nel 1889. Secondo dei tre balletti del compositore russo, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile del repertorio classico e, con i suoi 160 minuti di durata, è anche la sua seconda opera più lunga. Il libretto originale, ispirato a *La belle au bois dormant* (*La bella addormentata nel bosco*) di Charles Perrault, fu curato da Ivan Vsevoložskij, mentre la coreografia fu firmata da Marius Petipa nella versione oggi riproposta a Modena dal corpo di ballo georgiano. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo il 15 gennaio 1890. Da allora, *La bella addormentata* è rimasto uno dei balletti più celebri e amati di tutti i tempi.

Libretto **Ivan Vsevolodsky e Marius Petipa** dal racconto di **Charles Perrault**

Coreografia **Marius Petipa**

Nuova versione coreografica e messa in scena **Nina Ananiashvili e Alexey Fadeechev**

Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Scenografia e costumi **Anatoly Nezhny**

Luci **Steen Bjarke**

Assistente principale dei coreografi e maestra di ballo **Tatiana Rastorgueva**

Assistente dei coreografi **Ekaterina Shavliashvili**

Direttrice del Balletto dell'Opera di Tbilisi **Nina Ananiashvili**

Programma

Rassegna Modena Danza

2025/26

VENERDÌ 31 OTTOBRE ore 20.30

PRIMA ASSOLUTA

**Brother to Brother:
dall'Etna al Fuji**

Compagnia **Zappalà Danza**

Regia e coreografia **Roberto Zappalà**
Con **Munedai**

DOMENICA 2 NOVEMBRE ore 20.30

La gioia di danzare

**Nicoletta Manni
& Timofej Andrijashenko**

Gala di danza con i ballerini
del Teatro alla Scala

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ore 20.30

La bella addormentata

Balletto dell'Opera di Tbilisi

Coreografia **Marius Petipa**
Nuova versione **Nina Ananiashvili
e Alexey Fadeechev**

DOMENICA 18 GENNAIO ore 17.30

PRIMA ITALIANA

Lo schiaccianoci

MM Contemporary Dance Company

Coreografia **Mauro Bigonzetti**

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ore 20.30

**Nederlands Dans Theater
(NDT2)**

Wir sagen uns Dunkles

Coreografia **Marco Goecke**

Folkå

Coreografia **Marcos Morau**

FIT (PRIMA ITALIANA)

Coreografia **Alexander Ekman**

MERCOLEDÌ 18 MARZO ore 20.30

Cenerentola

Balletto di Rijeka

Coreografia **Leo Mujić**

DOMENICA 19 APRILE ore 20.30

**Stabat Mater
Carmina Burana**

Balletto di Maribor

Coreografia **Edward Clug**

MARTEDÌ 28 APRILE ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio

La danza nella Divina Commedia

Progetto "Leggere per... ballare"
Regia **Arturo Cannistrà**

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO ore 20.30

**Sogno di una notte
di mezza estate**

COB – Compagnia Opus Ballet

Coreografia **Davide Bombana**

MARTEDÌ 12 MAGGIO ore 20.30

**Martha Graham Dance
Company**

Steps in the Street

Immediate Tragedy

Diversion of Angels

Lamentation

Coreografia **Martha Graham**

En Masse

Coreografia **Hope Boykin**

VENERDÌ 22 MAGGIO ore 20.30

**Centro Coreografico
Nazionale / Aterballetto**

Solo echo

Coreografia **Crystal Pite**

Reconciliatio

Coreografia **Angelin Preljocaj**

Glory Hall

Coreografia **Diego Tortelli**



Presidente

Massimo Mezzetti
Sindaco di Modena

Consiglio Direttivo
Tindara Addabbo
Eugenio Candi
Cristina Contri
Ernest Owusu Trevisi

Direttore

Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti
Presidente
Angelica Ferri Personali
Alessandro Levoni
Sindaci effettivi

I fondatori



Comune
di Modena



FONDAZIONE
DI MODENA

Si ringraziano

BPER:
Banca

ASSICOOP **UnipolSai**
Modena&Ferrara spa ASSICURAZIONI



I nostri soci, i nostri sostenitori



FONDAZIONE
BANCO S. GEMINIANO
E S. PROSPERO

COMMERCIALE FOND s.p.a.
www.commercialefond.it



TIPOGRAFICO

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Mariarita Catania
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor





**Comune
di Modena**



FONDAZIONE
DI **MODENA**

Con il contributo



MINISTERO
DELLA
CULTURA



modena
city of media arts



Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Via del Teatro, 8, 41121 Modena

059 203 3010 / biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it